

Trascorrere un mese a Sperlonga significa sborsare 5000 euro al mese. Roba da ricchi

Casa quanto mi costi

Nella città del Monte Giove prenotare per 30 giorni un immobile significa spendere il 20% in più rispetto al 2007

estive fra Terracina, Sperlonga e San Felice Circeo. Con una punta del 25% all'ombra del tempio di Giove, con un aumento più conte-

impressione, ma rappresenta la realtà dei fatti. La sola città nella quale è possibile affittare una casa a costi ragionevoli è Latina.

Concedersi una rilassante vacanza nelle rinomate località balneari della provincia è diventato un lusso nel vero senso della parola. Confrontando i dati della stagione 2007 con quelli della stagione in itinere, il saldo del vacanziero 2008 è pesantemente in passivo. A Terracina l'aumento dei prezzi degli affitti è del 25,7% per il mese di agosto. Affittare un appartamento tra i 40 e i 70 mq e quattro posti letto sotto Pisco Montano, ora costa in media 2200 euro, 450 euro in più rispetto alla stagione passata. A settembre invece, l'aumento dei prezzi degli affitti a Terracina fa quasi impressione: +55% rispetto all'estate scorsa. Va meglio, nell'ottica dei villeggianti, la situazione del Circeo. Ad agosto gli affitti lievitano "solo" di un 2,8%, circa 200 euro in più per il mese di agosto, 50 euro per il mese di settembre. Un aumento contenuto, in linea con la crescita dell'inflazione di tutti i principali beni di consumo. A Sperlonga la situazione è total-

mente diversa. Nella "Taormina" del sud pontino i prezzi degli affitti, in special modo nella parte alta

sapere il presidente dell'Adoc di Latina Carlo Pezzoli. "Da un'indagine condotta dall'Adoc risulta che

Nettuno fanno riscontrare un aumento dei prezzi per gli affitti attorno al 18%. In particolare chi vuole trascorrere le proprie vacanze agostine a Nettuno deve essere pronto a lasciare al proprietario di casa 2200 euro di media, 400 euro in più rispetto al 2007. A settembre poi l'aumento è del 60%, in soldoni 1600 euro per tutto il mese che chiude l'estate. A Fregene i prezzi sono anche più alti, data la maggiore vicinanza con Roma: 3mila euro per tutto il mese di agosto per un appartamento di 60 metri quadri, 1750 euro settembre. Non resta perciò che armarsi di buona volontà e mettersi al volante. Il petrolio avrà pure toccato quasi 160 dollari al barile, ma spostarsi in macchina giornalmente è ancora più economico. E più nero l'oro delle case in affitto che la fonte energetica per eccellenza.

I dati

Città	Agosto 2007	Agosto 2008	Agosto 2008 %	Settembre 2007	Settembre 2008	Settembre 2008 %
Fregene	2900	3000	+3,4%	1600	1750	+9,3%
S. F. Circeo	3300	3500	+2,8%	1750	1800	+2,8%
Nettuno	1800	2200	+22,25	1000	1600	+60%
Sperlonga	5000	5000	(=)	1450	2100	+44,2%
Terracina	1750	2200	(25,7%)	1000	1550	+55%

LA VARIAZIONE È PREOCCUPANTE. SOLO A LATINA GLI AFFITTI NON SONO AUMENTATI ANCHE SE LA RICHIESTA CONTINUA AD ESSERE MOLTO BASSA A CAUSA DEL MARE

L'INCREMENTO MEDIO DEGLI AFFITTI IN ALCUNE CITTÀ DELLA PROVINCIA PONTINA

SOLO A SPERLONGA GLI AFFITTI DURANTE LA STAGIONE ESTIVA NON SONO AUMENTATI MENTRE A TERRACINA SI È REGISTRATA UNA CRESCITA DEL 25,7%

nuto per la patria di maga Circe. Sono questi i dati che ha elaborato l'Adoc, l'associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori, al fine di monitorare il mercato degli affitti di case delle vacanze. I risultati dell'indagine

della città, sono da sempre esorbitanti. Prezzi che fanno della perla del basso Lazio una meta per personaggi del jet-set italiano e del piccolo schermo. Ebbene, i prezzi degli affitti per questa stagione, per la stessa tipologia di appartamento, sono sostanzialmente invariati rispetto al 2007: 5000 euro per il mese di agosto. Solo a settembre si registra un importante aumento: +44,2%, in cifre fanno 650 euro di differenza rispetto allo stesso mese del 2007.

"Sono dati preoccupanti" - fa

A Latina le tariffe sono più agibili, la spesa è di 2mila euro

circa il 25% degli utenti quest'estate non andrà in vacanza" ribadisce il massimo esponente dell'associazione. Un quarto dei vacanzieri, secondo le stime dell'Adoc, è costretto a rimanere in città per evitare di lasciare ai proprietari di appartamento, esercizi e albergatori, più di tre mensilità dello stipendio. Un salasso di dimensioni di inimmaginabili fino a qualche anno fa. Un lusso per i più, che preferiscono così incolonnarsi lungo le arterie del mare fin dalle prime ore del mattino e far ritorno in città in serata evitando così di soggiornare a lungo nelle località balneari. "Basta fare un giro sul lungomare di Latina per vedere un intenso affollamento nelle ore diurne e per assistere, poi, in tardo pomeriggio, ad un grande esodo verso città" asserisce Pezzoli. Ma anche coloro i quali optano per questa soluzione devono fare i conti con l'aumento del carburante e con lo stress della guida. Problemi comunque superabili dalla voglia di riversarsi in spiaggia per la dose quotidiana di tintarella.

Non va meglio in altre località balneari della regione. Fregene e

Le richieste potrebbero aumentare per chi affitta qui e va al mare altrove



Carlo Pezzoli